
Brexit: mons. Treanor (Irlanda del Nord) su decisione inglese di infrangere accordo di recesso. “Preoccupazione delle Chiese cristiane”

“Le Chiese stanno accompagnando i processi del Brexit, promuovendo dialoghi e incontri con i cittadini e gli esponenti della società civile”, riferisce al Sir mons. Treanor, sui temi caldi del Brexit e le ricadute sull’isola verde. “E penso che i responsabili delle Chiese cristiane qui – cattolici, anglicani, presbiteriani e metodisti – incontreranno insieme il segretario di stato dell’Irlanda del Nord e i partiti politici per sottolineare la preoccupazione della comunità cristiana affinché i processi di riconciliazione e consolidamento della pace siano rafforzati e si arrivi a un accordo tra Gran Bretagna e Ue, nonostante le difficoltà e le sfide che tali negoziati comportano”. Per Treanor, che è anche vicepresidente della Commissione degli episcopati dell’Ue (Comece), è “molto importante” che la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen, nel suo discorso sullo stato dell’Unione di fronte al Parlamento europeo il 16 settembre, riferendosi agli “amici oltre la Manica”, abbia parlato della necessità di “nuovi inizi con amici di lunga data”: queste parole dicono che “la presidente ha accettato di sostenere la volontà dell’Ue di continuare il dialogo”.

Sarah Numico